

Legato, et il cardinal Cortona è intrato in Parma.
Poi parlò zerca il campo cesareo etc.

Vene l'orator di Anglia con tal nove haute, et *maxime* zerca le cose di Bologna; et che li cesarei torano et sachizeranno le terre di la Chiesia, che non li provedeno.

Fo parlato fra li Consieri et Cai di XL in Collegiò zerca la parte si vol meter; et sier Daniel Moro el Consier disse voleva metter si facesse di Pregadi et del Conseio di X per danari: *tamen* altri di Collegio non senti questo et nulla fu fato; ma rimaseno d'accordo tutti 6 Consieri di metter una parte.

Dapoi disnar fo Conseio di X con la Zonta, et sier Anzolo Gabriel avogador voleva che li Consieri lezese la parte voleno meter in Gran Conseio; et loro non ge la volseno lezer, et li messe pena dicendo li placitaria doman a Couseio.

Di Ravenna fo do lettere di Lorenzo Trivixan secretario di sier Bortolamio Contarini provedor, di 22, di diverse hore, l'ultima di hore 9. Come, per il stracho preso di esser andà adi 21 in castello et atorno la terra esso Proveditor, li è venuto la febre, si che stava malissimo con una gran dormia, *adeo* li medici haveano poca speranza, dicendo è di atender a l'anima.

Et parlato fra li Savii con il Serenissimo et Consieri esser di far provision et presta, azio manchando vi fosse li uno nostro Proveditor.

Et fu posto et preso di elezer *de praesenti* Proveditor a Ravenna con ducati 100 al mexe per spexe et tutti altri modi et comission ha il ditto sier Bortolamio Contarini; qual sia electo con pena et parti damatina, *ut in parte*. Et fu presa.

Fu posto per i Cai una gratia, atento li meriti di uno Julio

352 Fu preso tuor ducati 6000 imprestedo da le Procuratie, ubligandoli certi depositi.

Fu preso che ducati 2000 dieno investir li Grifalconi, li sia dato tanto cavedal del monte del subsidio a raxon di ducati 75 il cento, con certa condition che sempre habbi il pro' ancora si serasse di pagar, *ut in parte*.

Fu preso tuor ducati 7000 di danari fo di sier Mafio Donado qu. sier Bernardo ad imprestedo, per esser li heriedi in lite con la Scuola di San Rocho; et spazati che siano li sia restituiti *ut in parte*.

Et licentiatli li Procuratori et Savii non meteno ballotta, fu tolto il seurtinio di Proveditor a Ravenna, qual fu questo :

Provedor a Ravenna.

Sier Alvise Foscari fo podestà et capitano a Crema, qu. sier Nicolò	16
Sier Carlo Contarini savio a terra ferma, di sier Panfilo	16
Sier Daniel Moro el Consier, qu. sier Marin	12
Sier Piero Trun fo podestà a Verona, qu. sier Alvise	9
Sier Orio Venier fo ai X Savii, qu. sier Jacomo	6

Rebalotadi.

† Sier Alvise Foscari fo podestà et capitano a Crema	16
Sier Carlo Contarini savio a terra ferma	16

Noto. Comenza a venir formenti di Ravenna, et val il staro di gran menudo lire 8 soldi 10, et cegna a calar; *tamen* la farina in Fontego lire 12 di gran menudo, et di gran grossio lire 11, soldi . . .

Noto. Li megii monstra sarà quantità grande. È da saper, è stà pagà il staro per semenar ducati 4, et qual l'anno passato ha valso soldi . . . il staro.

El Capitanio zeneral monto in galia col nome del Spirito Santo questa matina per tempo, et con la galia Bernarda andoe fuora di do Castelli et

Adi 25. Fo San Jacomo. Fo letere di 23 da 352* Riozo, del Proveditor zeneral Contarini. Nulla da conto, solum uno aviso da Piasenza del conte Ruberto Boschetto, come ha aviso il Vicerè zonto a Roma havia liberà il Papa con li cardinali di castello, et andasseno in Belveder per causa di la peste, con guarda di 300 fanti zoè 150 spagnoli et 150 laniznech; et che in Roma era restà 1000 fanti, il resto è ussiti per andar a Narni, Terni et quelle terre di la Chiesia.

Vene l'orator di Milán, et ave audientia con li Cai di X. Il suo Duca è a Crema; credo zerca Pavia, però che si pol haverla et si ha intelligentia dentro.

Vene l'orator di Mantua per causa di biave.

Dapoi disnar fo Gran Conseio, et fu il Serenissimo, et ben reduto per causa di la parte si ha a meter. Et poi' publicà le voxie, fo numerà il Conseio et fono numero 1333.

Fo poi leto per Hironimo Alberti secretario la